

Deliberazione n. 55 del 28 dicembre 2021

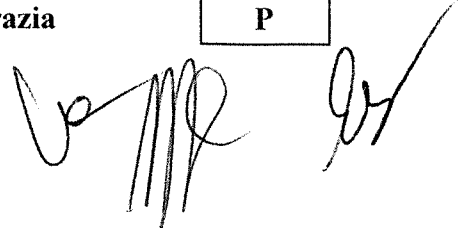
## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, variazione di Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno 28 del mese di dicembre, nella casa Comunale, precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) è stato inviato a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>	P		
<b>MANFREDI Gaetano</b>			
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	P	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	P
2) <b>AMATO Vincenza</b>	P	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	P
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	P	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	P
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	Assente	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	P
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	Assente	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	P
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	P	26) <b>MARESCA Catello</b>	P
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	P	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	P
8) <b>CARBONE Luigi</b>	P	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	P
9) <b>CECERE Claudio</b>	Assente	29) <b>MUSTO Luigi</b>	P
10) <b>CILENTI Massimo</b>	P	30) <b>PAIPAI Gennaro Demetrio</b>	P
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	P	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	P
12) <b>COLELLA Sergio</b>	P	32) <b>PEPE Massimo</b>	P
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	P	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	Assente
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	P	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	P
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	P	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	Assente
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	P	36) <b>SAVARESE Walter</b>	P
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	Assente	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	Assente
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	P	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	P
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	P	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	P
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	Assente	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	P



**Presiede l'assemblea la Presidente dott.ssa Vincenza Amato**

**In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque**

**La Presidente** pone all'esame dell'aula la deliberazione di G. C. n. 539 del 09/12/2021, avente ad oggetto: Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 4 del 23 dicembre 2021, ha rinviato all'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale ed alla Commissione Politiche Giovanili e Lavoro che, con verbale n. 4 del 27 dicembre 2021, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

**La Presidente** cede la parola all'assessora Marciani per la relazione illustrativa.

**L'assessora Marciani** espone la necessità di risorse da impiegare nelle aree di degrado urbano, per consentire interventi imprenditoriali afferenti un D.M. del 2004.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento sulla discussione generale, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione n. 539 del 09/12/2021 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, assistita dagli scrutatori Esposito Aniello, Cilenti e D'Angelo Bianca Maria, accerta la presenza in aula di n. 33 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

**Presenti e votanti: n. 33**

**Voti favorevoli: n. 33**

**Voti contrari: //**

**Astenuti: //**

in base all'esito dell'intervenuta votazione, alla unanimità dei presenti, il Consiglio con la presenza in aula di n. 33 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto

#### **RATIFICA**

la deliberazione di G.C. n. 539 del 09/12/2022, avente ad oggetto: variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, variazione di Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.



Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

•deliberazione di G. C. n. 539 del 09/12/2021 con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, composta da n. 18 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 26 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i n. L1115\_002\_01:

Deliberazione di G.C. n. 426 del 03/08/2017.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

*W Jho*

*[Handwritten signature]*  
**Il Dirigente**  
**Dott.ssa El. Barbati**

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

*[Handwritten signature]*  
**La Presidente del Consiglio comunale**  
**Dott.ssa Vincenza Amato**

*[Handwritten signature]*  
**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Monica Cinque**

Deliberazione di C. C. n. 55 del 28.12.2021 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 44, separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17.1.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.gs. 267/2000).

Il Responsabile Peauro

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3 art.134 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 27.1.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI;  
SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E RICERCA;  
ASSESSORE AUE POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO;

Addì 27.1.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. ....progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente .
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati .

Il Funzionario responsabile



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: *POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI*

SERVIZIO: *MERCATO DEL LAVORO E RICERCA*

ASSESSORATO: *POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO*

SG: 559 del 06/12/2021

DGC: 582 del 24/11/2021

Cod. allegati: L1115\_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 23/11/2021

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 539**

**OGGETTO:** Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. lgs. 267/2000. Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione di bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Il giorno 09/12/2021, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI:**

*Maria FILIPPONE*  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Paolo MANCUSO*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Laura LIETO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca TRAPANESE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Segretario della Giunta comunale  
**IL DIRIGENTE**  
(Dot. Lorenzo Di Dio)

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**Premesso che:**

- la Legge 7 agosto 1997 n. 266 ha regolato le modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano dei Comuni metropolitani, i quali hanno beneficiato delle risorse messe a disposizione dall'art. 14 della Legge medesima creando, nelle singole realtà, una serie di servizi e di strumenti a sostegno delle MPMI, dimostrando una forte capacità operativa nel promuovere e sostenere lo sviluppo economico dei propri territori in un difficile momento congiunturale;
- il predetto art. 14 della Legge 266/97, grazie ai periodici finanziamenti del Ministero per le Attività Produttive - MAP (oggi Ministero dello Sviluppo Economico - MISE), ha favorito un processo di supporto alle piccole imprese consentendo la loro permanenza, il loro sviluppo e l'integrazione in condizioni di forte trasformazione, contribuendo a contrastare la depressione del tessuto sia economico che sociale nelle aree interessate;
- a seguito delle ripartizioni e dei successivi trasferimenti operati dal Ministero delle Attività Produttive, per il Comune di Napoli è stata stanziata ed erogata la somma complessiva di € 29.289.773,88 il cui utilizzo è stato, di volta in volta, comunicato allo stesso Ministero Attività Produttive (oggi MISE) a seguito dell'adozione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di specifici programmi di intervento, così come previsti dal D.M. 267/2004, che si sono succeduti nel corso degli anni;

**Considerato che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 3/8/2017 è stato approvato il Programma 2017 di interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, ai sensi del D.M. 267/2004, in uno al Piano Finanziario degli stessi interventi;
- per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Programma 2017, di cui al punto precedente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 272/2017 era stata disposta l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per un importo complessivo di € 6.549.816,14;
- per tutti gli interventi fino ad oggi realizzati, previsti dalla *"Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017"* di cui alla D.G.C. n° 426/2017, sono stati spesi e/o impegnati € 5.247.136,78;
- tra gli interventi previsti dal Programma 2017 ancora da realizzare – giocoforza condizionati dalla pandemia da Covid-19 e dalle relative restrizioni –, i quali non possono essere più ulteriormente rinviati, vi sono:
  - ✓ il completamento delle attività previste dall'appalto per l'affidamento del *"Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004"*; tali attività possono e devono essere portate a compimento grazie all'affidamento al RTI aggiudicatario (contraente uscente) del servizio di *"Assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del lavoro, Ricerca e Sviluppo per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) ai sensi del D.M. 267/2004"*, di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per un importo massimo di € 37.508,19 (oltre IVA);
  - ✓ l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali presso l'incubatore Casa della Socialità, sito nel quartiere Scampia in Via Don Puglisi (ex rione Don Guanella); in particolare, si rende necessario la verifica dell'impianto elettrico, del funzionamento del

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cini

montascale elettrico, dell'impianto d'allarme e la riparazione/sostituzione di alcuni servizi igienici per un importo massimo di € 18.601,54 (IVA incl.);

3

#### Rilevato che:

- con riferimento al completamento delle attività previste dall'appalto per l'affidamento del *"Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004"*, di cui al Contratto Rep. 86190 del 24/01/2018, l'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 prevede che *"[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
    - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" [...];*
  - il legislatore italiano, nel pieno dell'emergenza da Covid-19, ha provveduto a emanare il D.L. n. 76/2020 (c.d. *"Decreto semplificazioni"*) inserendo, tra le altre, misure atte a snellire la materia dei contratti pubblici. Il decreto ha come obiettivo quello *"di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19"*;
  - in particolare, per gli affidamenti sotto soglia la cui determina a contrarre, o altro atto di avvio del procedimento equiparato, sia adottato entro il 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti potranno derogare all'articolo 36 comma 2 e all'articolo 157 comma 2 del Codice dei contratti pubblici;
  - le previsioni legislative del *Decreto semplificazioni* si applicano in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiori a 150.000€, comprendendo anche i servizi di ingegneria, architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000 €;
  - nel caso specifico, si sfrutterebbe l'economia fra l'importo a base della gara originaria (€ 304.399,99 IVA inclusa, di cui alla prenotazione d'impegno n. 500-2017 del 11/9/2017 sul capitolo 7614/2 del bilancio 2017) e l'importo di aggiudicazione (€ 258.640,00 IVA inclusa di cui all'impegno FPV n. 4411-2017 del 27/11/2017 sul capitolo 7614/3 del bilancio 2017), pari ad € 45.759,99 IVA inclusa (€ 37.508,19 oltre IVA);
- con riferimento all'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali presso l'incubatore Casa della Socialità, per finanziare gli interventi di verifica dell'impianto elettrico, del funzionamento del montascale elettrico, dell'impianto d'allarme nonché la riparazione/sostituzione di alcuni servizi igienici, si tratterebbe di riapplicare la quota residua, pari a € 18.601,54, di avanzo vincolato di amministrazione già applicato sul capitolo 7614/14 del bilancio 2020.

#### Atteso che:

- le risorse trasferite dal Ministero delle Attività Produttive per il finanziamento degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di Comuni metropolitani, di cui al D.M. 267/2004, risultano vincolate alla realizzazione degli interventi previsti dall'ultimo Programma di cui art. 1 del predetto D.M. approvato con deliberazione di G.C. n. 426 del 03/08/2017;
- l'attuale termine di scadenza dell'esecuzione contrattuale dell'appalto *"Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004"*, di cui al contratto Rep. 86190 del 24/1/2018, ricade il 24 Gennaio 2022 e il predetto termine appare incompatibile con la tempistica necessaria al completamento dei piani di investimento delle imprese beneficiarie dei contributi ex D.M. 267/2004 a causa del rallentamento – e in alcuni casi del blocco – delle attività economiche

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cini

3

conseguenti alla crisi pandemica da Covid-19, motivo per cui le stesse imprese necessiterebbero di ulteriore assistenza tecnica;

- all'interno dell'incubatore Casa della Socialità è prossimo l'insediamento di alcune compagini (Enti del Terzo Settore) beneficiarie dei contributi in regime "de minimis" a valore sui fondi del PON Metro 2014-2020 – Progetto NA3.3.1 "Spazi di Innovazione Sociale" – Azione NA3.3.1.b "Percorsi di Inclusione Attiva", per cui è prioritario il corretto "funzionamento" dell'incubatore stesso;
- occorre attuare tutti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano previsti dal Programma di cui ai punti precedenti, e per finanziare detti interventi è necessario procedere all'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative agli esercizi 2017 e 2020 al fine di evitare che il Ministero dello Sviluppo Economico possa richiedere la restituzione delle risorse residue e non spese;

**Dato atto che:**

- il Consiglio Comunale ha approvato:
  - ✓ con deliberazione n. 26 del 16/9/2021 il rendiconto della gestione finanziaria 2020 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 188, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. 267/2000;
  - ✓ con deliberazione n. 28 del 16/9/2021 il Bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 D.Lgs. 267/2000, il piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;

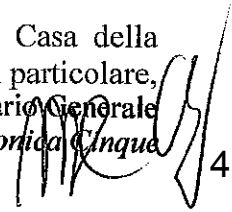
**Tenuto conto che:**

- ai sensi dell'art. 175, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
  - *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;"*
- ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 *"Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."*

**Preso atto:**

- che al fine di non arrecare danno all'Ente e alla collettività amministrata, si rende necessario e improcrastinabile garantire gli interventi già programmati con deliberazione di G.C. n. 426/2017, e in particolare:
  - 1) il completamento delle attività previste dall'appalto per l'affidamento del *"Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004"*, di cui al contratto Rep. 86190 del 24/01/2018, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016 che prevede che *"[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
    - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" [...];*
  - 2) l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali presso l'incubatore Casa della Socialità, sito nel quartiere Scampia in Via Don Puglisi (ex rione Don Guanella); in particolare,

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Moricca Cinqu





si rende necessario la verifica dell'impianto elettrico, del funzionamento del montascale elettrico, dell'impianto d'allarme e la riparazione/sostituzione di alcuni servizi igienici;

- della necessità di mettere in campo, con ogni urgenza, gli interventi del Programma 2017 di cui al punto precedente ai fini del conseguimento degli obiettivi di sviluppo del tessuto imprenditoriale della città di Napoli che rappresentano, tra l'altro, anche gli obiettivi istituzionali del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca;

#### Visti:

- l'art. 175 co. 3 lett. c) e co. 4, nonché l'art. 42 co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la deliberazione di C.C. n. 26 del 16/9/2021, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2020 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 188, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di C.C. n. 28 del 16/9/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 del D.Lgs. 267/2000, il piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

#### Attestato:

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1, comma 41), è espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

*ATTENUSO CHE PER AVANTO COPRA EVIDENZIATO RICORRENDO I MOTIVI DI URGENZA PREVISTI IN ART. 134, COMMA 4 DEL D. Lgs. 267/2000 E NECESSARIO CON SEPARATA VOCAZIONE, DICHIARARE IL PRESATTO ATTO IMPROCRISTINABILE E SEGUIBILE PER L'URGENZA.*

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 26, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i n. L1115\_002\_01:

- Deliberazione di G.C. n. 426 del 3/8/2017;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente Vicario del Servizio Mercato  
del Lavoro e Ricerca  
Dott. Massimo Pacifico

Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

#### • Prendere atto:

- che al fine di non arrecare danno all'Ente e alla collettività amministrata si rende necessario e improcrastinabile garantire gli interventi già programmati con deliberazione di G.C. n. 426/2017, e in particolare:

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

1) il completamento delle attività previste dall'appalto per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004", di cui al contratto Rep. 86190 del 24/1/2018, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che "[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" [...];

2) l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali presso l'incubatore Casa della Socialità, sito nel quartiere Scampia in Via Don Puglisi (ex rione Don Guanella); in particolare, si rende necessario la verifica dell'impianto elettrico, del funzionamento del montascale elettrico, dell'impianto d'allarme e la riparazione/sostituzione di alcuni servizi igienici;

– della necessità di mettere in campo, con ogni urgenza, gli interventi del Programma 2017 di cui al punto precedente ai fini del conseguimento degli obiettivi di sviluppo del tessuto imprenditoriale della città di Napoli.

- Adottare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 commi 3 e 4 del D.Lgs. 267/2000, e fatta salva la successiva ratifica di quest'ultimo, la variazione al bilancio 2021/2023 – esercizio 2021, disponendo l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative agli esercizi 2017 e 2020 così come di seguito indicato:

**PARTE ENTRATA**

Applicare una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione al Bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021 per un importo complessivo di € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano previsti dalla "Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017" di cui al primo punto del dispositivo del presente atto deliberativo.

Provenienza fondi:

- ✓ esercizio 2017 (da cap. 7614/3) per la cifra di € 45.759,99;
- ✓ esercizio 2020 (da cap. 7614/14) per la cifra di € 18.601,54.

**PARTE SPESA**

Incrementare, in termini di competenza e di cassa, lo stanziamento:

- ✓ della Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 – Macroaggregato 3 di € 45.759,99 (cap. 7614/3) da destinare a "Acquisto servizi specialistici nell'ambito di Interventi Imprenditoriali in aree di degrado urbano Legge 266/97 Finanz. Applicaz. Avanzo Vincolato";
- ✓ della Missione 14 – Programma 1 – Titolo 2 – Macroaggregato 2 di € 18.601,54 (cap. 7614/14) da destinare a "Applicazione avanzo vincolato per acquisto attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali c/o incubatore di Casa della Socialità".

- Autorizzare il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca ad assumere con propria determinazione, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi di cui al primo punto del dispositivo.
- Sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale il presente provvedimento, che riveste carattere di urgenza, nel rispetto degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
 Dr.ssa Monica Cinquini



(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

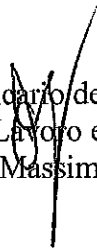
(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

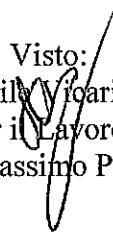
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO  
Dott.ssa Chiara Marciani



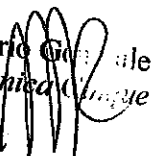
Il Dirigente Vicario del Servizio Mercato  
del Lavoro e Ricerca  
Dott. Massimo Pacifico

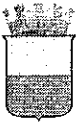


Visto:  
Il Responsabile Vicario dell'Area  
Politiche Per il Lavoro e Giovani  
Dott. Massimo Pacifico



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Monica Cingolani





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 23/11/2021, AVENTE A OGGETTO:  
Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000.  
Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addì, .....

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*  
.....

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 24/11/2021..... e protocollata con il n. DEC/2021/582.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
*parere allegato*  
.....  
.....

Addì, 6/14/2021.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*  
.....

*[Signature]*  
8



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO Mercato del lavoro e ricerca -  
PROT. N. 2 del 23/11/2021 (DGC/2021/582 del 24/11/2021)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

**Premesso** che la proposta ha ad oggetto l'applicazione al bilancio di previsione 2021 di quota di avanzo vincolato di € 64.361,53 per acquisto di servizi specialistici e acquisto attrezzature, arredi e tecnologie nell'ambito degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano.

**Richiamato** l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

**Verificato che**

- il disavanzo, iscritto nel bilancio 2021 per il recupero, è di € 381.084.625,68;
- il totale di quote di avanzo applicato al bilancio di previsione 2021, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 26/2021, è di € 243.876.584,44;
- ai sensi del comma 823 dell'art. 1 della legge di bilancio 2021, le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge n.145/2018;
- al bilancio di previsione 2021 sono state applicate quote di avanzo vincolato per € 46.371.760,10 provenienti dai Fondi COVID, come da seguente tabella:

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
258 DEL 24.06.2021	53.703,64	ACQUISTO D.P.I. PERSONALE POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID
277 DEL 02/07/2021	1.265.671,63	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA
C.C. n. 26 del 16/09/2021 (BILANCIO DI PREVISIONE)	1.976.668,19	BUONI VIAGGIO (ART. 200 BIS D.L. 34/2020)
C.C. n. 26 del 16/09/2021 (BILANCIO DI PREVISIONE)	13.203.604,85	FONDO COVID AGEVOLAZIONI TARI
C.C. n. 26 del 16/09/2021 (BILANCIO DI PREVISIONE)	29.872.111,79	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI
<b>TOTALE</b>	<b>46.371.760,10</b>	

- dopo l'approvazione del bilancio 2021-2023, con provvedimenti di variazione di bilancio, sono state applicate quote vincolate per gli importi di cui alla seguente

ex  
MR  
9



COMUNE DI NAPOLI

tabella, nella quale è riportato il totale delle applicazioni rilevanti ai fini dell'art. art.1 commi 897 e 898 della legge n.145/2018:

Avanzo applicato al bilancio di previsione 2021	243.876.584,44	
Meno Quote non soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge n.145/2018	-46.371.760,10	
<b>Più Quote applicate con le seguenti variazioni</b>		
<b>DELIBERA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>
delib. di G.C. con i poteri del Consiglio n. 471 del 07.10.2021	78.845,44	ADEGUAMENTO SCUOLE
delib. di G.C. con i poteri del Consiglio n. 472 del 07.10.2021	1.111.027,60	FORNITURE LIBRI DI TESTO
delib. di G.C. con i poteri del Consiglio n. 473 del 07.10.2021	22.645.517,03	REALIZZAZIONE IMPIANTO COMPOSTAGGIO
Determina del Ragioniere generale	30.138,05	PROGETTO TERRITORIALE INTEGRATO RIQUALIFICAZIONE AREA VERGINI E DEMOLIZIONI MANUFATTI ABUSIVI
Proposta di delib. di G.C. con i poteri del Consiglio	1.199.448,33	INTERVENTI DEL GRANDE PROGETTO CENTRO STORICO
Proposta di delib. di G.C. con i poteri del Consiglio	442.741,60	INTERVENTI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
Proposta di delib. di G.C. con i poteri del Consiglio	458.125,00	Applicazione avanzo accantonato (fondo contenzioso) a TRANSAZIONE CON ICE SNEI S.P.A.
Proposta di delib. di G.C. con i poteri del Consiglio	296.007,60	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE
Proposta di delib. di G.C. con i poteri del Consiglio	14.879,05	ATTIVITÀ TECNICHE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO
PRESENTE PROVVEDIMENTO	64.361,53	SERVIZI SPECIALISTICI E ATTREZZATURE, ARREDI E TECNOLOGIE NELL'AMBITO DI INTERVENTI IMPRENDITORIALI IN AREE DI DEGRADO URBANO
<b>TOTALE variazioni</b>	<b>26.341.091,23</b>	
<b>Totale applicato, soggetto al limite di € 381.084.625,68 (disavanzo 2021 da recuperare)</b>	<b>223.845.915,57</b>	

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

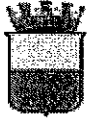
FAVOREVOLE.

Napoli, 6/12/2021

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gangiulo

56 559

11  
—



COMUNE DI NAPOLI

*Area Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento  
U.O. Collegio Revisori dei conti*

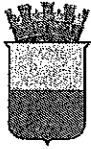
*Al Servizio Segreteria della Giunta Comunale  
e, p.c. All'Assessore alle Politiche Giovanili e del Lavoro*

**LORO SEDI**

***OGGETTO: Proposta di deliberazione di giunta comunale prot. 2 del 23/11/21 - SG 559/2021  
del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca***

*Si trasmette, in allegato, copia del parere preventivo espresso dal Collegio dei  
Revisori alla proposta di delibera indicata in oggetto.*

***Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale  
d'ordine  
I.D.A. Rag. Tommaso Esposito***



COMUNE DI NAPOLI  
Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI IN DATA 09/12/2021**

**OGGETTO: Proposta n. 02 di delibera di Giunta Comunale ad oggetto: "Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2021- 2023, annualità 2021 - Ricevuta in data 07/12/2021 con PG/2021/882883.**

*L'anno duemila ventuno, il giorno 09 del mese di dicembre, con modalità "a distanza" a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

<i>dr. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Domenico CAROZZA</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Antonio DANIELE</i>	<i>Componente</i>

*per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 16/09/2021 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2020;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;*





COMUNE DI NAPOLI  
Collegio dei Revisori dei Conti

### CONSIDERATO

- che la Legge 7 agosto 1997 n. 266 ha regolato le modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano dei Comuni metropolitani, i quali hanno beneficiato delle risorse messe a disposizione dall'art. 14 della Legge medesima creando, nelle singole realtà, una serie di servizi e di strumenti a sostegno delle MPMI, dimostrando una forte capacità operativa nel promuovere e sostenere lo sviluppo economico dei propri territori in un difficile momento congiunturale;
- che il predetto art. 14 della Legge 266/97, in virtù dei periodici finanziamenti del Ministero per le Attività Produttive - MAP (oggi Ministero dello Sviluppo Economico - MISE), ha favorito un processo di supporto alle piccole imprese consentendo la loro permanenza, il loro sviluppo e l'integrazione in condizioni di forte trasformazione, contribuendo a contrastare la depressione del tessuto sia economico che sociale nelle aree interessate;
- che a seguito delle ripartizioni e dei successivi trasferimenti operati dal Ministero delle Attività Produttive, per il Comune di Napoli è stata stanziata ed erogata la somma complessiva di € 29.289.773,88 il cui utilizzo è stato, di volta in volta, comunicato allo stesso Ministero Attività Produttive (oggi MISE) a seguito dell'adozione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di specifici programmi di intervento, così come previsti dal D.M. 267/2004, che si sono succeduti nel corso degli anni;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 3/8/2017 è stato approvato il Programma 2017 di interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, ai sensi del D.M. 267/2004, in uno al Piano Finanziario degli stessi interventi;
- che per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Programma 2017, di cui al punto precedente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 272/2017 era stata disposta l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per un importo complessivo di € 6.549.816,14;



COMUNE DI NAPOLI  
Collegio dei Revisori dei Conti

### **RILEVATO**

*-che per tutti gli interventi fino ad oggi realizzati, previsti dalla "Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M 267/2004. Programma 2017" di cui alla D.G.C. n. 426/2017, sono stati spesi e/o impegnati € 5.247.136,78;*

*- che residuano ancora interventi da attuare previsti nel Programma 2017 la cui realizzazione è stata condizionata dalla pandemia da covid-19;*

*-che occorre attuare tutti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano previsti dal Programma sopra detto, e per finanziare detti interventi è necessario procedere all'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative agli esercizi 2017 e 2020 al fine di evitare che il Ministero dello Sviluppo Economico possa richiedere la restituzione delle risorse residue e non spese;*

### **RITENUTO**

*-che siano sussistenti i presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione, ai sensi dell'art.187 d.lgs. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;*

*- che si debba procedere alla variazione del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, relativa all'applicazione di una quota complessiva di avanzo vincolato pari a € 64.361,53 riferiti agli interventi da attuare previsti nel Programma 2017, come segue:*

#### **PARTE ENTRATA**

*Applicare una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione al Bilancio di previsione 2021/2023:*

- *Annualità 2021 per un importo complessivo di € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano previsti dalla "Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M 267/2004. Programma 2017" di cui al primo punto del dispositivo dell'atto deliberativo.*

#### Provenienza fondi:

*esercizio 2017 (da cap. 7614/3) per la cifra di € 45.759,99;*

*esercizio 2020 (da cap. 7614/14) per la cifra di € 18.601,54.*



COMUNE DI NAPOLI  
Collegio dei Revisori dei Conti

### **PARTE SPESA**

*Incrementare, in termini di competenza e di cassa, lo stanziamento:*

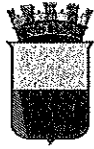
- *della Missione 1 - Programmna 11 -Titolo 1 -Macroaggregato 3 di€ 45.759,99 (cap. 7614/3) da destinare a "Acqnisto servizi specialistici nell'ambito di Interventi Imprenditoriali in aree di degrado urbano Legge 266/97 Finanz. Applicaz. Avanzo Vincolato";*
- *della Missione 14 - Programma 1 - Titolo 2 - Macroaggregato 2 di € 18.601,54 (cap. 7614/14) da destinare a "Applicazione avanzo vincolato per acquisto attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali c/o incubatore di Casa della Socialità".*

### **LETTO**

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Vicario del Servizio Mercato e del Lavoro "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";*
- *il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;*
- *la relazione del Dipartimento di Ragioneria, a firma del Ragioniere Generale dell'Ente, anch'essa allegata alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, attestante che, l'importo di € 64.361,53 è vincolato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020;*

### **RICHIAMATO**

- *il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;*
- *il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 (Tuel);*
- *il principio generale della competenza finanziaria e i principi applicati alla contabilità finanziaria allegati al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;*
- *l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*



COMUNE DI NAPOLI  
Collegio dei Revisori dei Conti

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO, RITENUTO, LETTO E  
RICHIAMATO,  
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
ESPRIME**

*per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla Proposta n. 02 di delibera di Giunta Comunale ad oggetto: "Variazione al bilancio 2021/2023 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2020 pari ad € 64.361,53 da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.", ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

*Napoli, 09/12/2021*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*dr. Costantino Sessa - Presidente*

*dr. Antonio Daniele - Componente*

*dr. Domenico Carozza - Componente*

*Sottoscritta digitalmente\**

Firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Proposta di deliberazione prot. n. 02 del 23.11.2021  
Area Politiche per il lavoro e giovani  
Servizio Mercato del lavoro e ricerca  
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 06.11.2021 – S.G. 559

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si intende adottare, una variazione con i poteri del Consiglio Comunale, al Bilancio di previsione 2021/2023 - Annualità 2021, per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per € 64.361,53.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in termini di "favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini "favorevole".

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in termini di "favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatto con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, si evince che la proposta mira a garantire la prosecuzione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano, mediante l'acquisto di servizi specialistici e attrezzature, con fondi provenienti dagli esercizi 2017 e 2020.

Si richiamano:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal D. lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, con l'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", punti 8.11 e 9.2;
- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 sulle "variazioni di bilancio";
- l'art. 187, comma 3 e comma 3-quinquies del D. Lgs. 267/2000 che disciplinano l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- l'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 16/09/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023.

Si ricorda la responsabilità successiva della dirigenza proponente, ai sensi dell'art. 107 del Tuel n. 267/2000, in riferimento al potere/dovere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica Cinque  
*[Handwritten signature]*

VISTO:  
Il Sindaco  
*[Handwritten signature]*

Deliberazione di G. C. n. 539 del 09/12/21 composta da n...18... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barbare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*Antonio Manfredi*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Maria Campese*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 20/12/21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

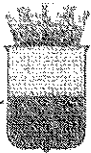
La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



COMUNE DI NAPOLI

Originale

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO, RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

ASSESSORATO AL BILANCIO, AL LAVORO E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Proposta di delibera prot. n° 2 del 21/07/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 426

OGGETTO: Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017.

- 3 AGO. 2017

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Roberta GAETA

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Enrico PANINI

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra SARDU

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Maria D'AMBROSIO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesca Maide

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- la legge 7 agosto 1997 n. 266 ha regolato le modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano dei comuni metropolitani, i quali hanno beneficiato delle risorse messe a disposizione dall'art. 14 della legge creando, nelle singole realtà, una serie di servizi e di strumenti a sostegno delle MPMI, dimostrando una forte capacità operativa nel promuovere e sostenere lo sviluppo economico dei propri territori in un difficile momento congiunturale;
  - il predetto art. 14 della legge 266/97, grazie ai periodici finanziamenti del Ministero per le Attività Produttive - MAP (oggi Ministero dello Sviluppo Economico - MISE), ha consentito di avviare e consolidare un graduale ma costante processo di supporto alle piccole imprese consentendo la loro permanenza, il loro sviluppo e l'integrazione in condizioni di forte trasformazione, contribuendo a contrastare la depressione del tessuto sia economico che sociale nelle aree interessate;
  - a seguito delle ripartizioni e dei successivi trasferimenti operati dal Ministero delle Attività Produttive, per il Comune di Napoli è stata stanziata ed erogata la somma complessiva di € 29.289.773,88 il cui utilizzo è stato, di volta in volta, comunicato allo stesso MAP a seguito dell'adozione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di specifici programmi di intervento, così come previsti dal D.M. 267/2004, che si sono succeduti nel corso degli anni;
  - con deliberazione n. 450 del 17/07/2015 la Giunta Comunale ha approvato la modifica e integrazione della deliberazione di G.C. n. 522 del 17/07/2014 avente ad oggetto interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi dell'art. 14 della legge 266/97. In particolare sono stati approvati gli eventi di internazionalizzazione delle MPMI napoletane, da attuarsi nell'ambito delle iniziative assunte dall'Amministrazione Comunale per la partecipazione ad Expo 2015, che vanno ad aggiungersi e a modificare il programma degli interventi imprenditoriali già approvato con la predetta deliberazione di G.C. n. 522 del 17/07/2014;
  - con deliberazione n. 272 del 25.5.2017, che si allega quale parte integrante del presente atto (allegato 1), la Giunta comunale adottava, con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, la variazione al bilancio 2017/2019 esercizio 2017, disponendo l'utilizzo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione, a valere sulle risorse ancora disponibili trasferite dal MAP ai sensi dell'art. 14 della legge 266/97, relative agli esercizi precedenti al 2016;
  - che la predetta deliberazione di G.C. n. 272, di cui al punto precedente, veniva ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 18/07/2017;
- che tali quote di avanzo vincolato di amministrazione ammontano complessivamente a € 6.549.816,14;
- nelle motivazioni espresse in quest'ultima deliberazione la Giunta comunale prendeva atto della necessità e improcrastinabilità di garantire gli interventi già programmati, da ultimo, con la deliberazione di G.C. n. 450/2015 o anche, in alternativa, una diversa serie di interventi attraverso una nuova riprogrammazione dei fondi residui di cui all'art. 14 della legge 266/97 sulla base di nuove e rinnovate esigenze dettate dal mutato contesto socio-economico, al fine di non arrecare danno all'ente e alla collettività amministrata;
- la Giunta comunale prendeva altresì atto della necessità di mettere in campo, con ogni urgenza, le azioni del Programma relativo agli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado

IL SEGRETARIO GENERALE



urbano, di cui al D.M. 267/2004, ai fini del conseguimento degli obiettivi di sviluppo del tessuto imprenditoriale della città di Napoli che rappresentano, tra l'altro, anche gli obiettivi istituzionali del Servizio Mercato del Lavoro;

3

Preso atto che:

- nelle due riunioni tenutesi quest'anno presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, il 23 marzo e il 29 maggio, i rappresentanti del MISE hanno comunicato che è allo studio un'ipotesi di riforma dell'attuale regolamento dell'art. 14 legge 266/97, approvato con D.M. 267/2004, finalizzata a consentire ai Comuni della Rete delle Città un più sollecito impiego delle risorse residue;

Considerato che:

- occorre pertanto procedere senza ritardo alla riprogrammazione degli interventi previsti dal citato D.M. 267/2004;
- la citata riprogrammazione deve tenere conto da un lato dei vincoli imposti dal D.M. 267/2004 e, dall'altro, dei risultati e della concreta efficacia delle azioni programmate da ultimo con la deliberazione n. 450 del 17/07/2015;
- l'esperienza maturata nel corso delle passate programmazioni delle risorse in oggetto, unitamente a una nuova valutazione della situazione economica e sociale delle aree target, hanno fatto emergere l'esigenza di una progettazione parzialmente nuova, contenente azioni che si aggiungono ad alcune attività già previste dalla pregressa programmazione e da realizzare. La nuova programmazione tiene conto delle seguenti linee di indirizzo, ad ogni buon conto meglio specificate nell'allegato Programma:

- ✦ le Municipalità e i quartieri oggetto dell'intervento, così come gli indicatori di degrado socio-economico, rimangono gli stessi rispetto alle precedenti programmazioni;
- ✦ per la concessione di contributi alle microimprese, piccole e medie imprese (MPMI) nelle aree di intervento sono previsti € 3.585.000,00, che saranno erogati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 267/2004. La tipologia e l'intensità dei contributi, così come i settori di intervento, saranno meglio definiti con successivi provvedimenti;
- ✦ il successo delle prime tre edizioni di *Vulcanicamente: dal talento all'impresa*, competition finalizzata ad individuare brillanti talenti e portatori di idee imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo, da inserire in percorsi di formazione e di accelerazione nell'incubatore di imprese tecnologiche Centro Servizi Incubatore - CSI Napoli Est, rende opportuno, onde valorizzarne il format, programmare una quarta e una quinta edizione con caratteristiche simili alle prime tre. A valere sull'art. 4 del D.M. 267/2004 sono stanziati € 100.000,00 per ciascuna delle due edizioni previste della *competition*, come contributo in denaro per facilitare il sostenimento di talune spese funzionali all'avvio di nuove imprese, per un ammontare complessivo di € 200.000,00. A valere sull'art. 3 del D.M. 267/2004, invece, sono stati stanziati € 150.000,00 come premi per le nuove imprese più innovative, non soggetti all'obbligo di restituzione né di impiego di una quota parte di mezzi propri, pari a € 75.000,00 per ciascuna delle due edizioni della rassegna (ammontare complessivo € 150.000,00);
- ✦ per le attività afferenti alla concessione di contributi (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) ci si avvarrà dell'assistenza tecnica di un operatore economico selezionato con idonea procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016. L'importo a base di gara sarà pari all'8% del totale dei contributi,

IL SEGRETARIO GENERALE

M  
3

21

come previsto dall'art. 8 comma 4 del D.M. 267/2004, pari a € 302.800,00;

- ✦ è previsto lo stanziamento di € 20.000,00 per l'assistenza tecnica al completamento delle attività del Programma 2011 - annualità 2013;
- ✦ dopo un periodo di inattività occorre riattivare quanto prima l'operatività del Centro Servizi Incubatore Napoli Est (CSI), l'incubatore, inaugurato nel 2010 e reso operativo con le risorse di cui alla legge 266/97, situato nei locali della ex scuola media statale "Giotto - Monti" in via Bernardino Martirano n. 17 nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio. Ciò alla luce di due fattori concomitanti: la previsione di una quarta e di una quinta edizione della *competition* "VulcanicaMente: dal talento all'impresa"; l'intenzione, avanzata dagli uffici ed avallata dall'Assessore al Bilancio, al lavoro e alle Attività Economiche con nota PG/2017/513150 del 28.6.2017, di utilizzare una parte dei locali del CSI quale sede delle attività dei SIS - Spazi di Innovazione Sociale, progetto finanziato dal PON Città Metropolitane 2014-2020. Ciò fin quando non sarà resa pienamente fruibile la sede di piazza Dante n. 79, interessata da lavori di ristrutturazione.

Ai fini della piena operatività del CSI, sono stanziati le seguenti somme:

- € 270.000,00 per la rifunionalizzazione di n. 2 corpi di fabbrica terranei del CSI da destinare a moduli per laboratori in co-working, nonché per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni di pertinenza;
  - € 50.000,00 per l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali;
  - € 60.000,00 per il supporto alla creazione di un FabLab. Trattasi di un laboratorio, allestito all'interno del CSI, che permetterà di: diffondere la cultura dei *makers* (cd. artigiani digitali), mediante la realizzazione di eventi periodici di animazione; ampliare le tipologie e settori di imprese innovative presenti nell'incubatore, con particolare riferimento ad auspicabili contaminazioni tra le nuove tecnologie di progettazione e fabbricazione digitale e l'artigianato locale; realizzare contaminazioni tra le imprese ospitate, particolarmente stimolanti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi; creare un ulteriore elemento di attrattività per il CSI;
- ✦ il modello gestionale del Centro Servizi Incubatore Napoli Est (CSI) sarà quello dell'affidamento del servizio, per una durata almeno triennale, ad un operatore economico individuato con procedura di gara europea. L'importo a base di gara è pari a € 433.760,00. Nel corso degli ultimi 18 mesi si è infatti verificata la sostanziale impossibilità, in termini organizzativi ed economici, di conseguire il modello prefigurato con la deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015, basato sull'affidamento in concessione dei servizi di gestione e funzionamento del CSI. Con la presente deliberazione si provvede pertanto a revocare la deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015;
  - ✦ il soggetto privato selezionato dovrà altresì, per tutta la durata dell'affidamento, assicurare l'assistenza tecnica al Comune per la progettazione, la pubblicità e l'espletamento della quarta e della quinta edizione della *competition* "VulcanicaMente: dal talento all'impresa". All'interno dei locali del CSI i principali servizi di consulenza specialistica erogati alle compagnie incubate saranno, a titolo non esaustivo, i seguenti:
    - analisi dei fabbisogni e progettazione dei percorsi d'incubazione;
    - monitoraggio e valutazione sull'andamento dei progetti d'impresa;
    - *mentorship* e consulenza per l'accompagnamento all'avvio dell'attività di impresa;
    - consulenze specialistiche su aspetti di gestione d'impresa;
    - *networking* con fondi di investimento e investitori privati e altri partner strategici per le

SECRETARIO GENERALE

- imprese;
- servizi informativi on e off line;
- *phasing out* dal CSI;

infine, l'affidatario espletterà analoghe attività di supporto consulenziale nell'ambito del cd. *incubatore diffuso*, un modello in grado di supportare sia nuove imprese che imprese in fase di espansione, anche in uscita dai percorsi presso gli altri incubatori del Comune di Napoli. Il percorso dell'incubatore diffuso prevede che le imprese non siano riunite fisicamente all'interno di un'unica struttura, ma inizino - nel caso di nuove imprese - ovvero continuino a svolgere - nel caso di imprese già attive - la loro attività presso la loro sede, che dovrà essere collocata, per coerenza con la relativa fonte di finanziamento, nelle aree di degrado urbano ove si concentrano gli interventi a sostegno delle imprese, previsti dal Programma. Solo nel caso in cui i beneficiari non siano in grado di ospitare le attività di incubazione presso la propria sede, il soggetto gestore potrà organizzare gli incontri presso la sede del CSI, in via Bernardino Martirano n. 17.

Tale modello di incubazione favorirà lo sviluppo di imprese anche in uno stadio successivo a quello di avvio dell'attività.

Ciascun pacchetto di servizi avrà un valore stimato di € 3.000,00 e comprenderà almeno 100 ore di servizi consulenziali (a parità di valore del pacchetto, le ore erogate aumenteranno proporzionalmente nel caso sia prevista una compartecipazione alla spesa da parte del beneficiario), e sarà erogato a un massimo di cento soggetti (nuove imprese e/o imprese già attive), per un importo totale appostato di € 300.000,00. Le attività afferenti a tali pacchetti di servizi saranno messe a gara ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

sempre in ordine all'ottimale funzionamento del CSI, sono stanziati risorse per € 250.000,00 per il finanziamento del Fondo di Garanzia per investimenti da parte di compagini interessate dall'attività del CSI. Il Fondo, finalizzato a favorire gli investimenti per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza nelle nuove imprese inserite nei percorsi di accelerazione del CSI, è stato istituito con deliberazione di G.C. n. 522 del 17.7.2014, mentre le modalità di gestione del Fondo sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 614 del 2.10.2015. In merito all'ordinamento del Fondo di Garanzia, l'affidatario dei servizi da svolgersi presso la sede del CSI e dell'incubatore diffuso dovrà, nei primi sei mesi dall'avvio delle attività, elaborare e sottoporre al Comune una proposta di riforma del regolamento, che tenga conto del nuovo assetto conseguente alla revoca della deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015;

con la presente riprogrammazione vengono inoltre destinate risorse per l'altro incubatore assegnato al Servizio Mercato del lavoro, quello sito in via don Puglisi (già via don Guanella) finalizzato a promuovere la nascita e il consolidamento di imprese e la loro messa in rete, alla riqualificazione territoriale, economica e sociale dei quartieri della periferia nord di Napoli. Nell'anno in corso le attività da svolgersi all'interno dell'incubatore sono state ricomprese nel progetto "Spazi comuni di innovazione sociale" finanziato a valere su risorse dell'Asse 3 del PON Città Metropolitane. L'Asse 4 dello stesso Programma, inoltre, finanzia i necessari lavori di ristrutturazione/ammodernamento della struttura.

Con la presente riprogrammazione sono stanziati risorse pari a € 30.000 per l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali, onde consentire un sollecito avvio delle attività di progetto;

la banca dati di InfoCamere S.c.p.a. denominata TELEMACO consente alle pubbliche amministrazioni l'accesso in tempo reale ad atti, documenti ed informazioni appartenenti al Registro delle Imprese. Con la presente riprogrammazione sono stanziati fondi per l'acquisto

L. SEGRETARIO GENERALE



5

di 2 pacchetti, entrambi multiutente, uno con il Servizio Telemaco e l'altro con quest'ultimo + i servizi *ri.build*, *ri.map* e *ri.visual*. In particolare, il servizio *ri.map* consente di georeferenziare tutte le imprese censite dalla Camera di Commercio, nonché di estrarre elenchi attraverso varie chiavi di ricerca. Per tali servizi sono stanziati € 12.000,00 per tre anni di abbonamento;

- sarà fornito supporto all'internazionalizzazione delle MPMI del territorio del Comune di Napoli, selezionate a seguito di apposite procedure. La somma appostata per l'intervento è di € 100.000. Le iniziative volte ad agevolare la penetrazione commerciale all'estero sono descritte nell'allegato Programma;
- l'Istituto di istruzione superiore statale "Giovanni Caselli", di recente insignito della qualificazione di "Istituto raro", da quando è stato istituito nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica, si è sempre distinto come unico centro in Italia istituzionalmente preposto alla preparazione di personale qualificato e di tecnici specializzati nel settore della ceramica e della porcellana; non solo, ma persegue la missione specifica di promuovere, studiare e tutelare la tradizione ceramica del territorio rilanciando, in particolare, la produzione della porcellana. Con questa nuova programmazione sono stanziati € 260.000,00 affinché, attraverso azioni di sistema e di animazione territoriale, che potranno riguardare anche altri settori/tematiche, venga rilanciata l'intera filiera della porcellana, dal museo, alla scuola, agli artigiani che vi operano, compresi gli allievi i cui manufatti sono in esposizione e vendita presso una Mostra Mercato Permanente all'interno dell'Istituto;
- nell'attuale riprogrammazione € 50.000,00 sono destinati ad attività di animazione e sensibilizzazione per l'artigianato in settori da definire con successivi provvedimenti, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale e la prototipazione nei processi produttivi. Ciò sarà reso possibile anche favorendo l'incontro e l'avvio di collaborazioni tra professionisti del settore dell'*industrial design* e il mondo dell'artigianato;
- con il D.P.R. 160/2010 il legislatore obbliga tutti i Comuni, dal 28 marzo 2011 per le segnalazioni certificate di inizio attività e dal 1° ottobre 2011 per i procedimenti unici autorizzatori, a ricevere ed istruire tutte le pratiche in modalità esclusivamente telematica. Col presente Programma si punta ad assicurare la continuazione, il completamento e la messa a sistema del procedimento telematico del SUAP on line. A tal fine sono appostate risorse pari a € 450.000,00 per consentire la prosecuzione del processo di digitalizzazione del SUAP;
- sono appostate risorse, per un importo pari a € 10.000,00 per finanziare le missioni funzionali all'attuazione del presente Programma da parte dei dipendenti;
- il Programma prevede altresì lo stanziamento, per un triennio, di € 10.000,00 per favorire l'aggiornamento professionale tecnico e giuridico dei dipendenti del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico, attraverso l'abbonamento a banche dati, newsletter etc. in materia di sviluppo economico;
- infine, € 2.000,00 sono stanziati per il rinnovo dei domini relativi ai siti dei due incubatori del CSI Napoli Est e di Casa della Socialità;

Preso atto che:

- l'allegato alla citata deliberazione di G.C. n. 272 del 25.5.2017 elenca i capitoli di spesa da cui attingere per gli interventi di cui alla presente riprogrammazione;
- tali nuovi capitoli risultano essere i seguenti:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

7

Nuovo capitolo di spesa	Denominazione	Dotazione
7610/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano (L. 266/97)	€ 40.442,18
7614/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano (L. 266/97)	€ 2.408.565,19
201620/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano	€ 11.829,55
201621/2	Applicazione avanzo vincolato per interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano DM 267 del 14/09/2004	€ 3.150.093,65
201998/2	Applicazione avanzo vincolato per trasferim. di capitale ad imprese in fase di start up attraverso fondo di garanzia	€ 116.476,38
201999/2	Applicazione avanzo vincolato per interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano	€ 127.468,44
205904/2	Applicazione avanzo vincolato per contributi L. 266/97	€ 694.940,75
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.549.816,14</b>

- che, per quanto sopra, gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi sopra elencati andranno fatti attraverso prelevamenti dai predetti capitoli di spesa;

Ritenuto

- per quanto espresso in narrativa, di dover procedere alla riprogrammazione degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano come riportato in narrativa e come meglio esplicitato nell'allegato Programma;
- di dovere, per l'effetto, procedere alla revoca della deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015, recante la presa d'atto del nuovo modello di gestione del CSI, incentrato sull'affidamento in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica dei servizi di gestione e funzionamento dello stesso CSI;

Visto

la legge 7 agosto 1997, n. 266;

il D.M. 267/2004;

la deliberazione di G.C. n. 272 del 25.5.2017;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 53 pagine, progressivamente numerate e siglate:*

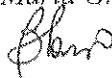
**IL SEGRETARIO**

25

8

- Deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015;
- Deliberazione di G.C. n. 272 del 25.5.2017;
- Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - Legge 266/97 art. 14 - D.M. 267/2004;
- Piano finanziario degli interventi del Programma 2017;

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro,  
Ricerca e Sviluppo Economico  
dott.ssa Maria Grazia Blasio



**CON VOTI UNANIMI**


**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Approvare il Programma 2017 di interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, ai sensi del D.M. 267/2004, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Approvare il Piano finanziario degli interventi del Programma 2017, parimenti allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Stabilire che gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi elencati in narrativa e meglio specificati nell'allegato Programma, conformemente andranno fatti attraverso prelevamenti dai seguenti nuovi capitoli di spesa, di cui alla citata deliberazione di G.C. n. 272 del 25.5.2017:

Nuovo capitolo di spesa	Denominazione	Dotazione
7610/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano (L. 266/97)	€ 40.442,18
7614/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano (L. 266/97)	€ 2.408.565,19
201620/2	Applicazione avanzo vincolato per Interv. Imprenditoriali in aree di degrado urbano	€ 11.829,55
201621/2	Applicazione avanzo vincolato per interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano DM 267 del 14/09/2004	€ 3.150.093,65
201998/2	Applicazione avanzo vincolato per trasferim. di capitale ad imprese in fase di start-up attraverso fondo di garanzia	€ 116.476,38
201999/2	Applicazione avanzo vincolato per interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano	€ 127.468,44
205904/2	Applicazione avanzo vincolato per contributi L. 266/97	€ 694.940,75
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.549.816,14</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE**




- 4. Dare atto che, per quanto sopra, il presente atto non comporta impegno di spesa.
- 5. Dare mandato al dirigente del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico per l'attuazione degli interventi.
- 6. Dare atto che resta impregiudicata l'attuazione degli interventi, già previsti e finanziati dal Programma 2011, attualmente in via di completamento.
- 7. Revocare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la deliberazione di G.C. n. 910 del 30.12.2015, recante la presa d'atto del nuovo modello di gestione del CSI, incentrato sull'affidamento in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica dei servizi di gestione e funzionamento dello stesso CSI.
- 8. Trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese – Divisione X – Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane, per le valutazioni di competenza ex D.M. n° 267/2004.


Il Dirigente del Servizio  
Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

*Dott.ssa Maria Grazia Blasio*



Visto, il Direttore della D.C. Sviluppo Economico,  
Ricerca e Mercato del Lavoro

*Dott.ssa Paola Sparano*



L'Assessore al Bilancio, Lavoro e alle Attività Produttive

*Dott. Enrico Panini*



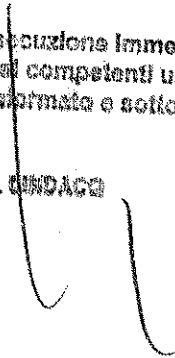
**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 13, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare **immediatamente** corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi esposta  
Con voti **UNANIMI**

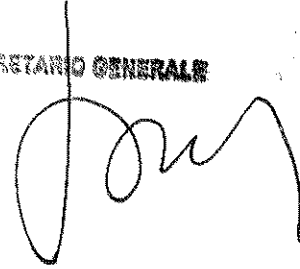
**DELIBERA**

di dare esecuzione **immediata** alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Latto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**



**IL SEGRETARIO GENERALE**






PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 21/07/2017, AVENTE AD OGGETTO: **Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017.**

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Maria Grazia Blasio

*Blasio*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 21/07/2017 Prot. **11/489**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*favorevole. Le spese complessive e iscritte nel bilancio 2017*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*Uli Spole*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

- Dotazione € .....
- Impegno precedente € .....
- Impegno presente € .....
- Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*



(Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 03.08.2017 - S.G. 437)

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti.

Con il provvedimento in oggetto si propone, tra l'altro, di approvare il Programma 2017 di interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Legge 266/97 art. 14, nonché l'allegato Piano finanziario degli interventi del Programma 2017, stabilendo, nel contempo, i nuovi capitoli di spesa da cui saranno effettuati gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi. Si dispone, altresì, la revoca della deliberazione di G.C. n. 910 del 30.12.2015, recante la presa d'atto del nuovo modello di gestione e funzionamento del CSI (Centro Servizi Incubatore Napoli Est).

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: “FAVOREVOLE”;

Il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, precisando che “La spesa complessiva è iscritta nel bilancio 2017”.

Dalle dichiarazioni riportate nella parte narrativa della proposta, redatta dalla dirigenza competente con attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati, si evince, tra l'altro, che, con deliberazione di G.C. 272/2017 “[...] la Giunta comunale prendeva atto della necessità e improcrastinabilità di garantire gli interventi già programmati, da ultimo, con la deliberazione di G.C. n. 450/2015 o anche, in alternativa, una diversa serie di interventi attraverso una nuova riprogrammazione dei fondi residui di cui all'art. 14 della legge 266/97 sulla base di nuove e rinnovate esigenze dettate dal mutato contesto socio-economico, al fine di non arrecare danno all'ente e alla collettività amministrata; [...]”.

Si richiamano:

- l'art. 2, comma 2 del D.M. 267/2004 in merito alla presentazione dei programmi di intervento e all'obbligo di relazione, con particolare riguardo al comma 2), il quale dispone che “eventuali variazioni del programma originario devono essere tempestivamente comunicate al Ministero delle attività produttive e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”.
- L'art. 21 *quinquies* della Legge 241/1990, in cui si prevede che “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”.

Si ricorda, che i rapporti di committenza che si instaureranno in attuazione del provvedimento in oggetto, ricadranno nell'ambito di operatività della normativa legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi

dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Compete, altresì, alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, nonché sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 426 del 03/08/2017 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08/08/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario/Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

*[Handwritten signature]*  
13

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

**Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano**

**Legge 266/97 art. 14 - D.M. 267/2004**

**PROGRAMMA 2017**

*Sommario*

**PREMESSA**

**1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE**

**2. INDICATORI**

**3. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI**

*Art. 4 D.M. 267/2004 - Agevolazioni alle imprese*

- A) AGEVOLAZIONI ALLE PMI PER INTERVENTI IMPRENDITORIALI NELLE AREE DI INTERVENTO
- B) CONTRIBUTI PER LA QUARTA EDIZIONE DI "VULCANICAMENTE: DAL TALENTO ALL'IMPRESA"
- C) MODALITÀ DI GESTIONE DELL'AZIONE
- D) SPESE AGEVOLABILI

*Art. 3 D.M. 267/2004 - Realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto dell'intervento*

- A) CENTRO SERVIZI INCUBATORE NAPOLI EST (CSI)
- B) FONDO DI GARANZIA PER SOSTENERE L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESE INCUBATE
- C) INCUBATORE DI IMPRESE FEMMINILI "CASA DELLA SOCIALITÀ"
- D) ABBONAMENTO AI SERVIZI DI INFOCAMERE
- E) SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
- F) INCUBATORE DIFFUSO
- G) AZIONI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO "G. CASELLI"
- H) IMPLEMENTAZIONE DI TECNICHE DI FABBRICAZIONE DIGITALE + PROTOTIPAZIONE NEI PROCESSI PRODUTTIVI
- I) DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)
- L) SPESE PER MISSIONI

**4. PIANO FINANZIARIO**

## PREMESSA

Vengono confermati gli orientamenti generali definiti nel Programma 2011, sottolineando l'esigenza di saldare gli *Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano*, definiti ai sensi della Legge 266/97 art. 14, con le strategie generali di sviluppo della città, perseguendo un approccio coerente tra le azioni in corso e da realizzare, valorizzando le progettualità avviate.

Nello stesso tempo, a seguito di un'attenta valutazione degli esiti delle iniziative sinora attivate, si è registrata la necessità di mettere a punto gli strumenti e le modalità d'intervento del Programma, razionalizzando impostazioni, perdurando la crisi economica, al fine di attivare ulteriori, concreti processi di rivitalizzazione socio-economica e realizzare azioni di sistema nelle aree dell'intervento.


### 1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

Restano invariate le Municipalità e quartieri oggetto dell'intervento: le 10 Municipalità della Città di Napoli con l'eccezione della prima (Chiaia-Posillipo-San Ferdinando) e della quinta (Vomero-Arenella). I quartieri target sono: Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe, Porto, Stella, San Carlo Arena, San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio, Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piscinola, Chiaiano, Scampia, Soccavo, Pianura, Fuorigrotta, Bagnoli.

### 2. INDICATORI

Restano invariati gli indicatori utilizzati dal Programma 2011, approvati con Deliberazione di G.C. n. 1221/2011 e confermati con le successive deliberazioni di G.C. n. 571/2013, n. 522/2014, n. 701/2014 e n. 450/2015:

- forte presenza femminile e popolazione giovanile;
- crescita demografica sostenuta e una dimensione dei nuclei familiari più elevata per numero di componenti rispetto alla media;
- basse percentuali di laureati e di popolazione con titolo di studio, tassi sostenuti di analfabetismo;
- carenza di servizi pubblici e sociali;
- tasso di disoccupazione più elevato di quello medio cittadino, con alti indici di disoccupazione femminile;
- struttura produttiva e occupazionale debole;
- carenza di servizi.

 15

### 3. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività riprogrammate con il presente documento prevedono la seguente articolazione, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.M. 267/2004 (d'ora innanzi anche "decreto"), che sarà ulteriormente specificata con successive deliberazioni e con appositi atti posti in essere dal competente Servizio Mercato del lavoro:

#### Art. 4 D.M. 267/2004 - Agevolazioni alle imprese

##### A) AGEVOLAZIONI ALLE MPMI PER INTERVENTI IMPRENDITORIALI NELLE AREE DI INTERVENTO

Sono previsti € 3.585.000,00 (tremilionicinquecentottantacinquemila/00) per la concessione di contributi alle microimprese, piccole e medie imprese (MPMI) nelle aree di intervento, che saranno erogati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del decreto. La tipologia e l'intensità dei contributi, così come i settori di intervento, saranno meglio definiti con successivi provvedimenti.

Le piccole imprese dovranno rientrare nei limiti dimensionali definiti dal Regolamento n. 70/2001 della Commissione europea del 12 gennaio 2001.

Per le microimprese si applica la nozione di cui alla Raccomandazione 2003/361 della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e all'art. 2 del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Le imprese dovranno avere forma individuale, societaria, di cooperativa.

##### B) ASSISTENZA TECNICA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Per le attività afferenti alla concessione di contributi (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) ci si avvarrà dell'assistenza tecnica di un operatore economico selezionato con idonea procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016. L'importo a base di gara sarà pari all'8% del totale dei contributi, come previsto dall'art. 8 comma 4 del D.M. 267/2004, pari a € 302.800,00. La durata dell'assistenza tecnica sarà di quattro anni.

È inoltre previsto lo stanziamento di € 20.000,00 per l'assistenza tecnica al completamento delle attività del Programma 2011 - annualità 2013.

##### C) CONTRIBUTI PER LA QUARTA EDIZIONE DI "VULCANICAMENTE: DAL TALENTO ALL'IMPRESA"

Il successo delle prime tre edizioni di "Vulcanicamente: dal talento all'impresa", *competition* denominata finalizzata ad individuare brillanti talenti e portatori di idee imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo, da inserire in percorsi di formazione e di accelerazione nel CSI Napoli Est, rende opportuno, onde valorizzarne il *format*, programmare una quarta e una quinta edizione con caratteristiche similari alle prime tre.

 3 

Le idee imprenditoriali potranno riguardare, a titolo preferenziale ma non esclusivo: soluzioni tecnologiche per il turismo e la valorizzazione dei beni culturali, big data, robotica, reti di comunicazione di prossima generazione (es. 5G). Inoltre, saranno considerati preferenziali i seguenti settori/temi: web, ict, social & business innovation, social recruiting, food startup, clean technologies, tecnologie maker (internet of things, fast prototyping, ecc.), open data, smart cities solutions, biomed, nanotech, biotech, aviospazio, geotermia e packaging.

Per i team proponenti le migliori idee, selezionate con la quarta edizione, sarà erogato un contributo in denaro quale facilitazione per il sostenimento di talune spese funzionali all'avvio dell'attività imprenditoriale. Il montepremi è pari a € 100.000,00 per ciascuna delle due edizioni previste, per un totale complessivo di € 200.000,00. I team che presenteranno le migliori idee, subordinatamente all'accettazione del premio, dovranno impegnarsi a seguire il percorso di incubazione finalizzato alla costituzione di un soggetto imprenditoriale, a cui potrà essere assegnato un contributo (monte complessivo pari a € 200.000,00) a valere sulle risorse di cui all'art. 4 del D.M. 267/2004.

Il contributo non potrà comunque superare il 65% delle spese ritenute ammissibili, con le modalità e i termini previsti dall'art. 4 del D.M. 267/2004. Come previsto dall'articolo 72, comma 2 della legge finanziaria 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289), il 50% del contributo concesso è soggetto a rimborso.

Il tasso d'interesse da applicare alle somme rimborsate verrà determinato in misura non inferiore allo 0,50% annuo, e il rimborso verrà effettuato secondo un piano di ammortamento, in ogni caso della durata non superiore ad anni cinque, comunicato al beneficiario dal Servizio Mercato del lavoro.

I contributi concessi non potranno superare il limite dei 20.000 euro per le nuove imprese, salvo il rispetto del *de minimis* previsto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese.

#### D) MODALITÀ DI GESTIONE DELL'AZIONE

**Le attività di assistenza tecnica** relativa alle attività di gestione (istruttoria e valutazione, verifiche e controlli, monitoraggio, verifica delle spese sostenute) saranno affidate a:

- ✓ soggetti privati, nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in materia di evidenza pubblica;
- ✓ personale interno.

Il Servizio Mercato del Lavoro disporrà un provvedimento ad hoc per l'esercizio della funzione di controllo.

**Erogazione dei contributi**, nel rispetto della tempistica indicata all'art. 6 comma 9 del D.M. 267/2004.

**Monitoraggio.** Il Comune di Napoli potrà procedere, nel rispetto dell'art. 7 del D.M. 267/2004, a verifiche ispettive a campione.

E) SPESE AGEVOLABILI

Restano confermate quelle previste dal precedente Programma approvato, da ultimo, con la deliberazione di G.C. n. 450/2015.

*[Handwritten signature]* 18

5  
*[Handwritten signature]* 36



### Art. 3 D.M. 267/2004 - Realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto dell'intervento

#### A) CENTRO SERVIZI INCUBATORE NAPOLI EST (CSI)

L'incubatore, inaugurato nel 2010 e reso operativo con le risorse di cui alla legge 266/97, è situato nei locali della ex scuola media statale "Giotto - Monti", in via Bernardino Martirano n. 17 nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio. Il suo obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo di imprenditorialità innovativa, specialmente nel settore tecnologico, incoraggiando allo stesso tempo la creazione di una rete territoriale con i giovani, le università, gli imprenditori, le associazioni e la comunità locale.

Il modello gestionale del Centro Servizi Incubatore Napoli Est (CSI) sarà quello dell'affidamento del servizio all'esterno, per una durata almeno triennale, con procedura di gara europea. L'importo a base di gara è pari a € 433.760,00. Nel corso degli ultimi 18 mesi si è infatti verificata la sostanziale impossibilità, in termini organizzativi ed economici, di conseguire il modello prefigurato con la deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015, basato sull'affidamento in concessione dei servizi di gestione e funzionamento del CSI.

Il soggetto privato selezionato dovrà altresì, nell'arco dell'intera durata dell'affidamento, assicurare l'assistenza tecnica al Comune per la progettazione, la pubblicità e l'espletamento della quarta e della quinta edizione della *competition* "VulcanicaMente: dal talento all'impresa".

All'interno dei locali del CSI i principali servizi di consulenza specialistica erogati alle compagini incubate saranno, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- ✦ analisi dei fabbisogni e progettazione dei percorsi d'incubazione;
- ✦ monitoraggio e valutazione sull'andamento dei progetti d'impresa;
- ✦ *mentorship* e consulenza per l'accompagnamento all'avvio dell'attività di impresa;
- ✦ consulenze specialistiche su aspetti di gestione d'impresa;
- ✦ *networking* con fondi di investimento e investitori privati e altri partner strategici per le imprese;
- ✦ servizi informativi *on e off line*;
- ✦ *phasing out* dal CSI.



Infine, l'affidatario espletterà analoghe attività di supporto consulenziale nell'ambito dell'*incubatore diffuso* (vedi avanti).

#### B) ATTIVITÀ LOGISTICHE PRESSO IL CSI

Le attività afferenti all'incubatore CSI, nell'ambito della presente riprogrammazione, si completano con le seguenti azioni, tutte sviluppate attraverso espletamento di gare:

- acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali (€ 50.000);



- adeguamento funzionale di n. 2 locali terranei dell'incubatore, da destinare a moduli per laboratori in co-working; interventi di manutenzione e adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni di pertinenza (€ 270.000);
- supporto alla creazione di un *FabLab* (laboratorio di fabbricazione digitale), per un importo di € 60.000. La presenza del laboratorio permetterà di:
  - diffondere la cultura dei makers (cd. artigiani digitali), mediante la realizzazione di eventi periodici di animazione;
  - ampliare le tipologie e settori di imprese innovative presenti nell'incubatore, con particolare riferimento ad auspicabili contaminazioni tra le nuove tecnologie di progettazione e fabbricazione digitale e l'artigianato locale;
  - realizzare contaminazioni tra le imprese ospitate, particolarmente stimolanti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
  - creare un ulteriore elemento di attrattività per il CSI.

#### C) PREMI PER LE NUOVE IMPRESE TECNOLOGICHE INCUBATE PRESSO IL CSI

A valere sull'art. 3 del D.M. 267/2004 sono stati stanziati € 150.000,00 come premi per le nuove imprese più innovative, non soggetti all'obbligo di restituzione né di impiego di una quota parte di mezzi propri, pari a € 75.000,00 per ciascuna delle due edizioni della rassegna *Vulcanicamente: dal talento all'impresa* (ammontare complessivo € 150.000,00). L'importo e i criteri per l'erogazione dei premi previsti per le singole compagini saranno stabiliti negli avvisi pubblici della *competition*.

#### D) INCUBATORE DIFFUSO

È prevista la creazione e il sostegno a un modello di incubatore "diffuso", in grado di supportare sia nuove imprese che imprese in fase di espansione, anche in uscita dai percorsi presso gli altri incubatori del Comune di Napoli.

Il soggetto che erogherà le prestazioni formative/consulenziali sotto elencate sarà lo stesso che gestirà le analoghe attività previste nel CSI Napoli Est, di cui alla lettera A).

Il percorso dell'incubatore diffuso prevede che le imprese non siano riunite fisicamente all'interno di un'unica struttura, ma inizino - nel caso di nuove imprese - ovvero continuino a svolgere - nel caso di imprese già attive - la loro attività presso la loro sede, che dovrà essere collocata, per coerenza con la relativa fonte di finanziamento, nelle aree di degrado urbano ove si concentrano gli interventi a sostegno delle imprese, previsti dal Programma.

Solo nel caso in cui i beneficiari non siano in grado di ospitare le attività di incubazione presso la propria sede, il soggetto gestore potrà organizzare gli incontri presso la sede del CSI, in via Bernardino Martirano n. 17.

Tale modello di incubazione favorirà lo sviluppo di imprese anche in uno stadio successivo a quello di avvio, nell'ambito di una localizzazione produttiva pressoché definitiva.

Inoltre, il progetto consentirà di consolidare le dinamiche di appartenenza e di community territoriale portate avanti dagli incubatori, valorizzando la loro attività. L'iniziativa sarà realizzata previa una capillare attività di animazione e networking sul territorio e una selezione dei beneficiari con procedure di evidenza pubblica.

Le nuove imprese e/o imprese beneficiarie, in via strettamente strumentale alla realizzazione di un valido obiettivo imprenditoriale e per un periodo di tempo a tal fine limitato, potranno godere del pacchetto di servizi composto come segue:

1. business planning e consulenza strategica;
2. sviluppo dell'offerta dell'impresa e di commercializzazione dei prodotti; supporto all'accesso a nuovi mercati;
3. comunicazione dell'identità d'impresa e sviluppo dell'identità digitale e web design; servizi di rassegna stampa; grafica;
4. accesso al credito e gestione dell'equilibrio finanziario. Gestione di altre forme di finanziamento (*crowdfunding*, etc.);
5. accesso a bandi regionali ed europei a sostegno dell'innovazione d'impresa o del lancio di nuovi prodotti;
6. consulenza in ambito tecnico e tecnologico per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi progetti;
7. internazionalizzazione delle imprese (aspetti giuridici, fiscali, amministrativi, commerciali e strategici);
8. trasferimento tecnologico e sviluppo di rapporti con Enti di ricerca e Università a supporto;
9. sviluppo e gestione di reti di collaborazione e ricerca e valutazione di fornitori e partner;
10. progettazione e organizzazione di eventi aziendali;
11. corsi e attività di formazione, con riferimento agli ambiti precedentemente citati.

Ciascun pacchetto di servizi avrà un valore stimato di € 3.000 e comprenderà almeno 100 ore di consulenza (a parità di valore del pacchetto, le ore erogate aumenteranno proporzionalmente nel caso sia prevista una compartecipazione alla spese da parte del beneficiario), e sarà erogato a un massimo di cento soggetti (nuove imprese e/o imprese già attive), per un importo totale appostato di € 300.000. Le attività afferenti a tali pacchetti di servizi saranno messe a gara ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

E) FONDO DI GARANZIA PER SOSTENERE L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE INCUBATE

Ai fini dell'ottimale funzionamento del CSI, sono stanziati risorse per € 250.000,00 per il finanziamento del Fondo di Garanzia per investimenti da parte di compagini interessate dall'attività del CSI. Il Fondo, finalizzato a favorire gli investimenti per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza nelle nuove imprese inserite nei percorsi di accelerazione del CSI, è stato istituito con deliberazione di G.C. n. 522 del 17.7.2014, mentre le modalità di gestione del Fondo sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 614 del 2.10.2015. In merito all'ordinamento del Fondo di Garanzia, l'affidatario dei servizi da svolgersi presso la sede del CSI e dell'incubatore diffuso dovrà, nei primi sei mesi dall'avvio delle attività, elaborare e sottoporre al Comune una proposta di riforma del regolamento, che tenga conto del nuovo assetto conseguente alla revoca della deliberazione di G.C. 910 del 30.12.2015;

F) INCUBATORE DI IMPRESE FEMMINILI "CASA DELLA SOCIALITÀ"

L'incubatore, sito in via don Puglisi (già via don Guanella), è finalizzato a promuovere la nascita e il consolidamento di imprese e la loro messa in rete, alla riqualificazione territoriale, economica e sociale dei quartieri della periferia nord di Napoli.

Nell'anno in corso le attività da svolgersi all'interno dell'incubatore sono state ricomprese nel progetto "Spazi comuni di innovazione sociale" finanziato a valere su risorse dell'Asse 3 del PON Città Metropolitane. L'Asse 4 dello stesso Programma, inoltre, finanzia i necessari lavori di ristrutturazione/ammodernamento della struttura.

Con la presente riprogrammazione, pertanto, sono stanziati risorse pari a € 30.000 per l'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie infrastrutturali, onde consentire un sollecito avvio delle attività di progetto.

G) ABBONAMENTO AI SERVIZI DI INFOCAMERE

La banca dati di InfoCamere S.c.p.a. denominata TELEMACO consente alle pubbliche amministrazioni l'accesso in tempo reale ad atti, documenti ed informazioni appartenenti al Registro delle Imprese; in particolare, Telemaco è il servizio che consente di ottenere via Internet visure e certificati camerali, nel rispetto della normativa vigente sulla certificazione a distanza e degli standard fissati dalla legge per l'accesso ai documenti amministrativi in formato elettronico, quali, ad esempio, iscrizioni, modifiche e cessazioni allo stesso Registro, nonché di accedere alle informazioni sullo stato di avanzamento di ogni pratica inoltrata alla Camera di Commercio. Con la presente riprogrammazione sono stanziati fondi per l'acquisto di 2 pacchetti, entrambi multiutente, uno con il Servizio Telemaco e l'altro con quest'ultimo + i servizi *ri.build*, *ri.map* e *ri.visual*. In particolare, il servizio *ri.map* consente di georeferenziare tutte le imprese censite dalla Camera di Commercio, nonché di estrarre elenchi attraverso varie chiavi di ricerca. Per tali servizi sono stanziati € 12.000,00 per tre anni di abbonamento;

22

40

#### H) RINNOVO DEI DOMINI RELATIVI AI SITI DEI DUE INCUBATORI

Sono stanziati € 2.000,00 per il rinnovo dei domini relativi ai siti dei due incubatori del CSI Napoli Est e di Casa della Socialità.

#### I) SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Sarà fornito supporto all'internazionalizzazione delle MPMI del territorio del Comune di Napoli, selezionate a seguito di apposite procedure. La somma appostata per l'intervento è di € 100.000,00.

Le iniziative volte ad agevolare la penetrazione commerciale all'estero saranno le seguenti:

- instaurazione e/o consolidamento di rapporti di cooperazione transnazionale con partner pubblici e privati al fine di creare opportunità per le imprese napoletane interessate ad inserirsi o a rafforzarsi nel panorama economico internazionale, svolgendo, al contempo, attività amministrative e promozionali atte a favorire l'internazionalizzazione;
- identificazione dei comparti e delle geografie target che incorporano le maggiori potenzialità quali mercati per le imprese napoletane, anche avvalendosi degli input della locale Camera di Commercio e, direttamente, del sistema delle imprese e delle loro associazioni di categoria, eventualmente coinvolgendo anche le missioni diplomatiche, quali "antenne" sui mercati internazionali;
- coordinamento e realizzazione delle principali azioni promozionali (ad esempio, missioni istituzionali, partecipazione delle imprese alle principali manifestazioni, campagne di comunicazione per la promozione del "Made in Naples"). Si dovrebbero, in tal modo, sviluppare relazioni bidirezionali di carattere istituzionale e commerciale nelle aree a maggior potenzialità di crescita, rafforzando la posizione dell'area napoletana tramite specifiche iniziative di "diplomazia economica". Un risultato ottenibile, ad esempio, attraverso azioni come la conclusione di accordi commerciali bilaterali;
- assistenza diretta alle imprese nell'ingresso sui mercati esteri, seguendole nell'intero percorso di internazionalizzazione (dallo sviluppo di un "business plan" iniziale al posizionamento nei mercati dei Paesi target, fino all'eventuale insediamento, anche stabile, in tali Paesi), attraverso l'organizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione (infodays, seminari, convegni, workshop, sessioni formative), rivolte principalmente alle PMI, su tematiche di attualità ed interesse per gli operatori economici, opportunità di finanziamento, in particolare per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico e per progetti di innovazione.

#### J) AZIONI DI SISTEMA E ANIMAZIONE TERRITORIALE, IVI COMPRESA LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO "G. CASELLI"

L'Istituto di istruzione superiore statale "Giovanni Caselli", di recente insignito della qualificazione di "Istituto raro", da quando è stato istituito nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica, si è sempre distinto come unico centro in Italia istituzionalmente preposto alla preparazione di personale qualificato e di tecnici specializzati nel settore della ceramica e della porcellana; non solo, ma persegue la missione specifica di promuovere, studiare e tutelare la tradizione ceramica del territorio rilanciando, in particolare, la produzione della porcellana.

Con questa nuova programmazione sono stanziati € 260.000,00 affinché, attraverso azioni di sistema e di animazione territoriale, venga rilanciata l'intera filiera della porcellana, dal museo, alla scuola, agli artigiani che vi operano, compresi gli allievi i cui prodotti manufatti sono in esposizione e vendita presso una Mostra Mercato Permanente all'interno dell'Istituto.

#### K) IMPLEMENTAZIONE DI TECNICHE DI FABBRICAZIONE DIGITALE + PROTOTIPAZIONE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Nell'attuale riprogrammazione € 50.000 sono destinati ad attività di animazione e sensibilizzazione per l'artigianato in settori da definire, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale e la prototipazione nei processi produttivi. Ciò sarà reso possibile anche favorendo l'incontro e l'avvio di collaborazioni tra professionisti del settore dell'*industrial design* e il mondo dell'artigianato.

#### L) DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

Con il D.P.R. 160/2010 il legislatore obbliga tutti i Comuni, dal 28 marzo 2011 per le segnalazioni certificate di inizio attività e dal 1° ottobre 2011 per i procedimenti unici autorizzatori, a ricevere ed istruire tutte le pratiche in modalità esclusivamente telematica. Ciò comporta per il Comune uno sforzo ingente, dal punto di vista sia organizzativo sia di implementazione delle necessarie procedure informatiche per la piena realizzazione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) on line.

Questo strumento, essendo basato sulla totale sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, è in grado di alleggerirne, in misura notevole, il relativo carico burocratico. Questo ne fa un importante fattore di sviluppo del sistema imprenditoriale cittadino, nonché un fattore che agevola la localizzazione nella città di Napoli di imprese nazionali o estere, le cui politiche aziendali sono influenzate, in misura sempre maggiore soprattutto in periodo di crisi strutturale come questo, più dai tempi di risposta delle pubbliche amministrazioni che dalla prospettiva di beneficiare di eventuali contributi o sgravi fiscali.

Anche l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali sarà avvantaggiato dalla previsione di un'interfaccia unica e telematica, nell'ambito della quale sono chiaramente delineati i passi da compiere e le informazioni da allegare. Tutto ciò, naturalmente, con costi e tempistiche

sensibilmente inferiori al precedente iter autorizzatorio, basato sulla carta, sul passaggio tra più uffici e caratterizzato da incertezze sui tempi e sulla documentazione da presentare.

Nel 2011 il Comune si è dotato del programma informatico e delle procedure necessarie, ma ancora molto rimane da fare per la definitiva messa a sistema delle informazioni e della modulistica.

Col presente programma si punta ad assicurare la continuazione, il completamento e la messa a sistema del procedimento telematico del SUAP on line. A tal fine sono appostate risorse pari a € 450.000,00 per consentire la prosecuzione del processo di digitalizzazione del SUAP.

#### M) SPESE PER MISSIONI

Sono appostate risorse, per un importo pari a € 10.000,00 per finanziare le missioni funzionali all'attuazione del presente Programma da parte dei dipendenti.

#### N) ABBONAMENTO A RIVISTE, NEWSLETTER E BANCHE DATI

Il Programma prevede infine lo stanziamento, per un triennio, di € 10.000,00 per favorire l'aggiornamento professionale tecnico e giuridico dei dipendenti del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico, attraverso l'abbonamento a banche dati, newsletter, riviste on line etc. in materia di sviluppo economico e servizi alle imprese.

 25



12

<b>Somme da riprogrammare</b>	<b>€</b>	<b>6.549.816,14</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Importo in euro anno 2016</b>		<b>Riferimento D.M. 267/2004</b>	
<b>Contributi alle imprese</b>				
Concessione di contributi	3.585.000,00		<b>art. 4</b>	
Contributi Vulcanicamente 4 e 5	200.000,00			
Assistenza tecnica al completamento delle attività del Programma 2011 - annualità 2013	20.000,00			
Assistenza tecnica (8% totale contributi)	304.400,00			
<b>Totale azioni art. 4</b>	<b>4.109.400,00</b>			
<b>Prosecuzione delle attività degli incubatori Area nord (Casa della Socialità) e Area orientale (CSI Napoli Est)</b>				
Fondo di garanzia per investimenti delle compagini interessate dall'attività del CSI	250.000,00		<b>art. 3</b>	
Abbonamento triennale a InfoCamere per due user (una con upgrade alla funzione <i>ri.map</i> )	12.000,00			
CSI - Rifunionalizzazione n. 2 corpi di fabbrica terranei del C.S.I. da destinare a moduli per laboratori in <i>co-working</i> , nonché per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni	270.000,00			
CSI - Acquisto di attrezzature, arredi, tecnologie infrastrutturali	50.000,00			
CSI - Supporto alla creazione di un FABLAB	60.000,00			
Casa della Socialità - Acquisto di attrezzature, arredi, tecnologie infrastrutturali	30.000,00			
Rinnovo domini siti incubatori	2.000,00			
Premi Vulcanicamente 4 e 5	150.000,00			
<b>Altre attività di sostegno allo sviluppo</b>				
Supporto a internazionalizzazione delle imprese	100.000,00			
Assistenza tecnica ed erogazione di servizi consulenziali specialistici presso il CSI + erogazione di servizi consulenziali specialistici nell'ambito dell'incubatore diffuso + assistenza alla progettazione e realizzazione della IV e V edizione di Vulcanicamente	433.760,00			
Attività di animazione territoriale e azioni di sistema, ivi compresa la valorizzazione delle attività dell'istituto "G. Caselli"	260.000,00			
Attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale + prototipazione nei processi produttivi	50.000,00			
Pacchetto di servizi consulenziali nell'ambito dell'incubatore diffuso	300.000,00			
Digitalizzazione SUAP	450.000,00			
Abbonamenti a banche dati, newsletter, riviste on line	10.000,00			
Spese per missioni funzionali all'attuazione del Programma	10.000,00			
<b>Totale azioni art. 3</b>	<b>2.437.760,00</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>6.547.160,00</b>			
<b>Restano da riprogrammare</b>	<b>2.656,14</b>			

*[Handwritten signature]*  
26

*[Handwritten signature]*  
13